



**SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA
AMMINISTRATIVA**

Il Presidente della Commissione benefici assistenziali

VISTA la legge 27 aprile 1982, n.186 recante "Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il contratto integrativo di amministrazione adottato, ai sensi dell'articolo 80, commi 1 e 2 del CCNL funzioni centrali del 12 febbraio 2018, in data 21 gennaio 2020 recante i criteri per la disciplina dell'erogazione dei benefici sociali ed assistenziali in favore del personale amministrativo non dirigenziale della Giustizia amministrativa;

VISTO il CCNL del comparto funzioni centrali sottoscritto in data 9 maggio 2022 ed in particolare l'articolo 55 in materia di welfare integrativo;

VISTO il d.P.C.S. n. 2 del 13 gennaio 2020 come modificato, da ultimo, con d.P.C.S. n.261 del 22 agosto 2022, con il quale è stata determinata la composizione della Commissione paritetica avente il compito di esprimere periodicamente parere sulle istanze dirette ad ottenere i benefici sociali ed assistenziali previsti a favore del personale amministrativo del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, ed è stata prevista la durata quadriennale dell'organo;

VISTA circolare del Segretario generale n. 14167 del 12 aprile 2022, pubblicata in data 13 aprile 2022, recante "Interventi sociali e provvidenze in favore del personale amministrativo delle aree funzionali appartenente ai ruoli della Giustizia amministrativa, per l'anno 2021";

VISTO il verbale, con i relativi allegati, della riunione della Commissione paritetica tenutasi in data 25 ottobre 2022 nella quale,

VISTO il decreto del Presidente della Commissione n. 26 in data 25 ottobre 2022, con il quale all'esito dell'istruttoria sulle domande pervenute, sono stati individuati i dipendenti ammessi a fruire dei benefici socio assistenziali e sono stati determinati i relativi importi da riconoscere sulla base dei criteri di cui al sopra citato accordo integrativo di amministrazione;

f

RILEVATO che a seguito di alcuni errori materiali riscontrati nella tabella B allegata al verbale sopra richiamato la Commissione ha provveduto, previa correzione, alla sua sostituzione;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'adozione di un nuovo decreto a sostituzione del precedente decreto n. 26/2022 del quale la richiamata tabella B costituisce parte integrante:

DECRETA

Articolo 1

Non sono ammessi alla fruizione dei benefici socio assistenziali i seguenti dipendenti:

[redacted], per presentazione della domanda successivamente al termine decadenziale del 28 maggio 2022;

I sigg.ri [redacted],
[redacted],
[redacted], ad eccezione della istanza di borsa di studio e [redacted], per mancanza del requisito di ammissione, sotto il profilo del superamento della soglia Isee di euro 45.001 (accordo integrativo di amministrazione, art. 5, comma 1);

la dott.ssa [redacted] con riferimento alla sola richiesta di sussidio straordinario per grave disagio economico, per superamento della soglia di Isee di euro 20.000 (accordo integrativo di amministrazione, art. 4, comma 3, lett. d);

la dott.ssa [redacted], ad eccezione della richiesta di borsa di studio, per presentazione della domanda priva del modello Isee nonché della DSU, requisiti previsti a pena di esclusione dalla circolare n.14167/2022.

Articolo 2

I dipendenti ammessi a fruire dei benefici socio assistenziali per l'anno 2021 sono individuati nella tabella B, allegato 4, del verbale della Commissione in data 25 ottobre 2022, richiamato in premessa, che costituisce parte integrante del presente decreto.

In applicazione dei criteri di cui all'accordo integrativo di amministrazione del 21 gennaio 2020 ed in relazione alle varie tipologie di spesa sostenuta ai dipendenti sono erogati gli importi, come determinati nella predetta tabella.

Il presente decreto annulla e sostituisce il precedente decreto n. 26 in data 25 ottobre 2022.

Roma,

IL PRESIDENTE

Giulio Ferraro

